



Istituto Comprensivo Statale

“D. Cimarosa IV Circolo”

*Via P. Rivero, 27 - 81031 AVERSA (CE) - Tel. 0815039947 Fax
0818154910*

C.F. 81000830612 - e-mail ceic84500f@istruzione.it

Prot. N. 2935/A02a

Aversa, 04/06/2016

DOCUMENTO FINALE PER LA DIFFUSIONE DEI CRITERI DEFINITI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI L. 107/15 c. 129

Il Comitato di Valutazione, riunitosi per individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti così come indicato nel comma 129 (punto 3 lettere a, b, c) della legge 107/2015, ha definito e deliberato all'unanimità le sue scelte nel presente documento che consta di:

- principi e criteri generali di accesso al bonus per la valorizzazione del merito del docente
- scheda per la valorizzazione del merito

PRINCIPI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DEI CRITERI:

- Trasparenza e accessibilità
- Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale

CRITERI DI CARATTERE GENERALE DI ACCESSO AL BONUS

- Ogni docente ha diritto ad accedere al bonus;
- Valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività
- Documentabilità delle azioni
- Coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Per le attività extracurricolari l'intervento del docente deve essere per azioni diverse da quelle per le quali il docente ha già avuto un incarico con i fondi del FIS.
- Per i docenti della scuola dell'infanzia che non possono fornire prestazioni legate all'uso didattico delle TIC, viene considerato un tetto massimo di 40 descrittori e non di 45 come per i docenti della scuola primaria e secondaria
- La premialità spetta, per quest'anno, anche nel caso di azioni non adeguatamente o per nulla retribuite dal FIS per esiguità dei fondi
- Considerato che il docente ha necessità di conoscere in anticipo i criteri e i relativi descrittori, i criteri di premialità, per quest'anno, si riferiranno principalmente ad azioni già in essere e facenti parte di una programmazione nota e condivisa o di pratiche già attivate

PRECONDIZIONI DI ACCESSO:

- assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimo triennio, a meno che non sia intervenuta la riabilitazione;
- bonus proporzionale al servizio effettivo prestato:
- soglia massima di assenze prevista per poter accedere al bonus: 90 gg; in caso di superamento di tale soglia non si avrà diritto al bonus

- in caso di assenze inferiori a 90 gg., si potrà accedere al bonus ma lo stesso subirà una decurtazione nella misura di 1/9 per 30 gg. di assenza, 2/9 per 60 gg. di assenza, 3/9 per 90 gg. di assenza.

ENTITA' DEL BONUS:

- non sono previste quote specifiche o rigide per i tre ordini di scuola
- consistenza massima della premialità: € 1500,00 (lordi)
- L'entità potrebbe anche essere influenzata dall'applicazione dei criteri attraverso i rilievi e le valutazioni del d.s.

PROCEDURA DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Al bonus si accede attraverso la presentazione di una scheda di autoproposta da parte del docente entro un termine prestabilito e preventivamente comunicato.

L'attribuzione del bonus per il merito avverrà con una rilevazione della presenza/assenza dei descrittori indicati per ciascun indicatore delle aree previste dalla L.107/2015 a cura di ciascun docente che riceverà l'elenco dei criteri via mail e procederà ad un'autovalutazione apponendo una X per denotare la presenza dei descrittori in cui si riconosce.

Ovviamente tali rilevazioni dovranno essere debitamente documentate e supportate da materiali concreti (verbali riunioni, nomine, prodotti di attività didattiche svolte con strategie innovative e relativi risultati ottenuti, analisi degli scarti del gap tra il prima e il dopo in merito ad azioni didattiche compensative, lavori di alunni attestanti i miglioramenti ottenuti rispetto alla pianificazione delle attività di recupero/potenziamento, partecipazione alla predisposizione, pianificazione, effettuazione di eventi, manifestazioni, attività di presentazione al territorio delle iniziative previste dal POF ecc.), iniziative a favore dei colleghi, iniziative a favore delle famiglie, ecc.

Successivamente, il dirigente scolastico procederà alla conferma/disconferma di tali rilevazioni, definendo l'attribuzione del merito per coloro i quali abbiano, nella colonna deputata al DS, riportato il maggior numero di presenza di descrittori.

Considerato che il docente ha necessità di conoscere in anticipo i criteri e i relativi descrittori, i criteri di premialità, per quest'anno, si riferiranno principalmente ad azioni già in essere e facenti parte di una programmazione nota e condivisa o di pratiche già attivate.

EVENTUALE RIVEDIBILITA' DEI CRITERI NELL'A.S. 2016/17

- un impianto più descrittivo per la definizione del bonus da assegnare (rapporto descrittori conseguiti/entità del bonus) e/o un'eventuale valore differente (peso) da attribuire alle tre diverse aree previste dalla L. 107 sarà oggetto di successivo approfondimento da parte del CdV nel prossimo a.s.

=====

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL PERSONALE DOCENTE

ALL'ALBO SCUOLA
AL SITO WEB
p.c. AL DSGA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. CIMAROSA – IV CIRCOLO"
AVERSA (CE)**

SCHEDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

ai fini di quanto previsto dall'art.1 c. da 126-129 della L. 13.07.2015, n. 107

COGNOME **NOME.....**

Periodo considerato:

Disciplina insegnata:

Orario di servizio settimanale:

Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di recupero:

Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di potenziamento:

Eventuali altre attività di insegnamento oltre l'orario obbligatorio:

Attività di collaborazione, coordinamento, supervisione, ecc. :

AMBITI PREVISTI DALLA LEGGE E LORO INDICATORI

1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli studenti

INDICATORI CHE COSA SI DEVE OSSERVARE	DESCRITTORI LA PRESTAZIONE	DOCENTE presenza/ assenza/ descrittori	DIRIGENTE presenza/ assenza/ descrittori
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	1. Utilizzo di metodologie e tecniche innovative (peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom,)		
	2. Attenzione all'ambiente di apprendimento (utilizzo di spazi diversi dall'aula, organizzazione di gruppi flessibili tra classi parallele condividendo materiali e percorsi didattici con i colleghi delle classi coinvolte)		
	3. Innovazione didattica veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle TIC		
	4. Individualizzazione e/o personalizzazione dell'azione formativa durante le attività curriculari ed extracurriculari		
	5. Utilizzo della valutazione delle competenze con prove di prestazione e compiti di realtà		
Spirito di iniziativa per il miglioramento del successo formativo individuale	6. Coordinamento e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'istituto e coerenti con il PTOF		
	7. Supporto al consiglio di classe per la pianificazione di interventi didattici in favore degli alunni in difficoltà		

	8. Attività eccedenti il proprio orario di servizio per la propria classe o gruppi di classi aperte o per gruppi di livello in orario curriculare per attività di recupero/potenziamento di abilità e competenze chiave		
	9. Attività eccedenti il proprio orario di servizio per la propria classe o gruppi di classi aperte o per gruppi di livello in orario extracurriculare per attività di recupero/potenziamento di abilità e competenze chiave		
	10. Attività di accoglienza ed inclusione di alunni BES-DSA-STRANIERI-DISABILI in attività/progetti che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica		
	11. Azione di supporto all'orientamento, oltre le proprie ore di servizio, per attività di approfondimento della conoscenza dei ragazzi e/o per illustrare le attività della scuola		
Contributo al miglioramento del curricolo dell'istituzione scolastica	12. Partecipazione attiva a gruppi di lavoro e commissioni con proposte documentate di miglioramento del curricolo d'Istituto nei suoi vari aspetti, coerenti con le Indicazioni nazionali		
	13. Partecipazione attiva alla progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti didattici innovativi, con proposte documentate che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze (es. compiti di realtà; unità di apprendimento e prove autentiche; unità di lavoro con impiego di tecnologie digitali; esperienze di ricerca e sperimentali; percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva)		
	14. Partecipazione attiva, con proposte documentate, alla formulazione e diffusione di strumenti per la verifica e la valutazione condivisa degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze degli alunni (rubriche di valutazione, tabulazione dati in ingresso e in uscita di attività di verifica/valutazione, analisi e sintesi dei risultati,...)		
	15. Partecipazione attiva, con proposte documentate, alla pianificazione, alla messa in opera e alla diffusione di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni, la valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze		
	16. Partecipazione attiva a gruppi di lavoro e svolgimento di incarichi finalizzati all'elaborazione del PTOF, RAV, PdM, PAI		
Interazione con il territorio per l'ampliamento dell'o.f.	17. Coordinamento e cura dei contatti con enti, istituzioni ed associazioni per lo scambio e la messa a disposizione di risorse umane e/o finanziarie		
	18. Coordinamento di reti		
	19. Relazioni con le famiglie e coinvolgimento proattivo in progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e al miglioramento dell'offerta formativa		

2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			
INDICATORI CHE COSA SI DEVE OSSERVARE	DESCRITTORI LA PRESTAZIONE	DOCENTE presenza/ assenza descrittori	DIRIGENTE presenza/ assenza descrittori
Capacità di contribuire al potenziamento delle competenze degli alunni	1. Organizzazione e partecipazione ad attività connesse alla certificazione linguistica; alla certificazione delle competenze digitali; a concorsi e gare locali e nazionali coerenti con l'attività curricolare e con il PTOF e il PdM		
	2. Organizzazione e partecipazione – in ambito curricolare - a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute, ecc.		
	3. Valorizzazione nei gruppi tra pari di alunni con competenze informatiche (produzione di ppt, di video, podcast di lezioni interattive da condividere sul cloud/classi virtuali)		
Innovazione metodologica e didattica	4. Utilizzo regolare di modalità flessibili di organizzazione della classe (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, ecc.)		
	5. Utilizzo delle TIC nella didattica: uso della LIM, uso di programmi di disegno, di calcolo, software didattici, utilizzo del cloud/classe virtuale per condividere con gli alunni dispense, materiali autoprodotti, presentazioni, sintesi di lavori		
	6. Uso di metodologie innovative (didattica laboratoriale, flipped classroom, apprendimento cooperativo, ...)		
	7. Documentazione dei percorsi realizzati e degli esiti e diffusione nella comunità professionale dei percorsi e dei materiali didattici		
Partecipazione a gruppi di lavoro e di ricerca per il miglioramento della didattica	8. Partecipazione a programmi di ricerca-azione con finalità migliorative in ambito didattico ed educativo con gruppi di docenti, comunità di pratiche, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola		
	9. Partecipazione a riunioni autoconvocate e convocate dal DS con apporti significativi ai processi di miglioramento dell'istituzione (procedure di qualità, regolamenti, griglie, slide di disseminazione/comunicazione, tabulazioni, monitoraggi, percorsi didattici, PDP, supporti e semplificazioni per la didattica per i BES, progettazioni europee);		
Capacità di elaborare e mettere in pratica comportamenti e attività che riducano il tasso di abbandono degli studenti e/o di mortalità scolastica e di insuccesso	10. Azioni tese a fornire il supporto agli alunni, interni ed esterni (drop out e FAS - Frequentanti a singhiozzo) per il recupero dei loro talenti e la realizzazione di attività utili al loro futuro scolastico		
	11. Attività di recupero debiti scolastici con l'impiego di strumenti innovativi e metodologie alternative, con documentazione e misurazione del superamento del gap		

3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale			
INDICATORI <i>CHE COSA SI DEVE OSSERVARE</i>	DESCRITTORI <i>LA PRESTAZIONE</i>	DOCENTE presenza/ assenza descrittori	DIRIGENTE presenza/ assenza descrittori
Svolgimento di incarichi di responsabilità	1. Supporto organizzativo e gestionale al Dirigente Scolastico		
	2. Incarichi di responsabili di plesso, coordinatori di consigli di interclasse/ di classe		
	3. Incarichi di funzione strumentale, referenti, responsabili di laboratori, coordinamento e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti		
	4. Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio;		
	5. Azione di tutoraggio per docenti neo assunti		
	6. Azione di promozione del PNSD		
Svolgimento di attività di supporto ai colleghi e al funzionamento dell'istituzione	7. Docenti impegnati in attività di tutoring nei confronti di colleghi trasferiti, di colleghi meno esperti di TIC		
Sviluppo e ottimizzazione dei processi di comunicazione interna ed esterna	8. Contributo alla gestione del sito web, cura e gestione del processo di comunicazione interna ed esterna,		
	9. Promozione e cura dei processi di comunicazione con le famiglie e con gli enti/istituzioni del territorio		
	10. Realizzazione di prodotti finalizzati alla disseminazione dell'azione didattica dell'istituzione sul territorio		
Organizzazione della formazione	11. Rilevazione dei bisogni formativi e organizzazione del Piano Annuale della Formazione		
	12. Organizzazione e coordinamento di percorsi di formazione/aggiornamento e di momenti di socializzazione delle esperienze (peer to peer)		
Partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione	13. Partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze professionali con ricaduta e diffusione nella pratica scolastica		
	14. Disponibilità a proporre autonomamente momenti di peer to peer dell'esperienza di formazione seguita con diffusione e condivisione dei materiali e dei risultati all'interno della scuola		
	15. Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale		